

ASL Viterbo

Bilancio Economico Preventivo 2025

Nota illustrativa

ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Il processo di definizione del budget 2025 ha preso avvio con l'emanazione della nota regionale prot. n. U1411117 del 15 novembre 2024 e con la individuazione e successiva negoziazione del fabbisogno economico per l'anno 2025 con le diverse Unità Operative assegnatarie di budget economici.

Tale strumento è indispensabile per consentire l'organizzazione e la strutturazione delle attività in coerenza con gli obiettivi e le azioni da intraprendere previste dai documenti di programmazione regionale e nazionale, così come definite dal quadro di finanza pubblica in cui si inserisce la programmazione regionale.

La predisposizione del Bilancio Economico Preventivo (BEP) 2025, di cui alla presente deliberazione, rappresenta la fase iniziale del più complesso processo di concordamento di budget che si concluderà con l'approvazione, con deliberazione di Giunta Regionale, dei Bilanci Economici Preventivi per l'esercizio 2025 degli enti del S.S.R. rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R. ai sensi dell'art. 32, c. 5 del D. Lgs. 118/2011.

Questa Azienda, pur proseguendo nell'ottica di razionalizzazione e di efficientamento dei diversi aggregati di spesa, nel rispetto dei decreti commissariali e delle deliberazioni della Giunta della Regione Lazio che determinano un impatto sulla contabilità aziendale, nella formulazione del proprio Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2025 ha dovuto valorizzare i maggiori oneri connessi alla imminente apertura del nuovo blocco del Presidio Ospedaliero di Belcolle, pur sempre finalizzando la propria gestione al perseguimento degli obiettivi di salute, al decongestionamento del Pronto Soccorso, alla riduzione dei tempi medi di permanenza, al miglioramento della gestione del rischio clinico, alla valorizzazione dell'appropriatezza prescrittiva e al miglioramento dei tempi delle liste d'attesa per le prestazioni riportate nel Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa.

Nella predisposizione del BEP 2025, è stato inoltre valutato l'impatto delle politiche assunzionali per il prossimo triennio nel rispetto del nuovo piano assunzionale 2024-2026 predisposto sulla base delle linee guida trasmesse dalla Regione con nota prot. 73056 del 16 settembre 2024. La proposta della nuova dotazione organica comprende sia l'ambito ospedaliero, collegato all'imminente completamento dell'Ospedale di Belcolle, che necessita pertanto di un tempestivo adeguamento delle risorse professionali necessarie all'apertura dei nuovi posti letto che l'ambito territoriale, essenzialmente legato alla realizzazione delle progettualità previste dal PNRR, secondo il principio della sussidiarietà a tutela delle categorie più fragili.

L'innovazione tecnologica il cui contributo è fondamentale per una riorganizzazione della assistenza sanitaria, attraverso lo spostamento del fulcro dell'assistenza sanitaria dall'ospedale al territorio e a modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino, beneficerà, anche nel corso del 2025, dei fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), quest'ultimo finalizzato ad integrare con risorse nazionale gli interventi del PNRR.

L'incremento dei bisogni assistenziali, il progressivo invecchiamento della popolazione ed il maggior impatto della domanda per patologie croniche ed a rischio di disabilità con la conseguente crescita in complessità e volume

Nota illustrativa

dei servizi, continuano, infatti, ad imporre l'efficientamento delle risorse disponibili, individuando manovre di contenimento dei costi nelle aree di inefficienza e di sviluppo per interventi di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture e di valorizzazione delle best practice.

La presente relazione espone ed analizza i principali scostamenti di budget previsti per l'anno 2025 rispetto alla proiezione a finire 2024 nei valori trasmessi alla Regione Lazio in data 25 ottobre u.s, evidenziando le maggiori voci di costo che registreranno aumenti di spesa. L'incremento principale sarà determinato dal potenziamento dei servizi sanitari e non sanitari, da attivare nel corso del 2025, per supportare l'ampliamento e il miglioramento del nuovo Corpo A3 del P.O. di Belcolle che, nel mese di dicembre c.a., ha visto i primi trasferimenti di reparti chirurgici, per arrivare al suo completo popolamento, nel corso dei primi mesi 2025 (e comunque al termine degli interventi edili già in programmazione, propedeutici all'allestimento complessivo dello stesso).

Molti degli incrementi di spesa che caratterizzeranno l'annualità 2025 sono riconducibili agli adeguamenti legati a vincoli contrattuali e/o normativi.

Un ulteriore impatto di spesa sarà determinato dall'attivazione di quote noleggio per l'avvio di investimenti tecnologici su tutti i P.O. aziendali e territoriali, anche a completamento degli investimenti PNRR/PNC/Giubileo.

Il Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2025 è stato predisposto secondo la normativa in materia di contabilità e bilancio di cui:

- al D. Lgs. 118 del 23/06/2011, con cui vengono approvati i principi contabili (nazionali e regionali) ed i nuovi schemi di bilancio e del piano dei conti delle aziende sanitarie, e delle indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/09/2012, che integrano il D. Lgs 118/2011 con alcune casistiche;
- al DM del 20/03/2013 (emanato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) che modifica gli schemi di bilancio di cui al comma 3 dell'art. 26 e comma 6 dell'art. 32 del D. lgs n. 118/2011;
- alla L.R n. 40/2005, così come modificata dalla L.R. 60/2008;
- alla nota regionale prot. n. U141117 del 15 novembre 2024, avente ad oggetto "Linee guida per la redazione del Bilancio Economico Preventivo 2025".

Come detto, il presente documento, predisposto in ossequio all'art. 25 del D. Lgs. n. 118/2011, costituisce l'atto iniziale del più complesso processo di concordamento del Bilancio Economico Preventivo 2025 che terrà conto sia delle fasi interlocutorie con l'Ente Regionale che di eventuali variazioni che dovessero manifestarsi in conseguenza di specifiche indicazioni di programmazione sanitaria regionale e nazionale, così come definite dal quadro di finanza pubblica in cui si inserisce la programmazione regionale.

Nota illustrativa

RICAVI

Alla data di predisposizione ed approvazione del Bilancio Economico Preventivo 2025 non è ancora noto il valore di remunerazione 2024 e per tale motivo, l'Ente Regionale, nelle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la redazione del Bilancio Economico Preventivo 2025" di cui alla premesse, comunica di attestarsi sul valore delle risorse assegnate per l'esercizio 2023.

Si riporta di seguito il dettaglio dei principali maggiori oneri 2025, per la copertura dei quali è necessario disporre di un fabbisogno aggiuntivo rispetto alla stima a finire dell'esercizio 2024:

- Costo del personale, pari a circa + 30,4 mln/euro;
- Prodotti farmaceutici ed emoderivati, pari a circa + 5,6 mln/euro;
- Altri beni sanitari, pari a circa +2,5 mln/euro;
- Pulizia, Riscaldamento e Smaltimento rifiuti, pari a circa +1,4 mln/euro;
- Manutenzioni e riparazioni, pari a circa +1,2 mln/euro;
- Altri servizi appaltati, quali pulizia, smaltimento rifiuti, lavanderia, mensa e trasporti non sanitari, pari a circa +2,9 mln/euro;
- Servizio assistenza informatica, pari a circa + 1,5 mln/euro;
- Consulenze-Personale Non Dipendente Sanitario, pari a circa +6,3 ml/euro;
- Consulenze-Personale Non Dipendente non Sanitario pari a circa +0,5 ml/euro;
- Altri servizi sanitari e non, pari a circa +5,1 mln/euro;
- Godimento beni di terzi, pari circa +2,0 mln/euro;
- Medicina di Base, pari circa +0,7 ml/euro;
- Farmaceutica Convenzionata, pari a +1,1 mln/euro;
- Prestazioni da Privato, pari a circa + 7,3 mln/euro.

E' stata, per tale motivo, portata in incremento del valore del Fondo Sanitario Indistinto una quota indispensabile per rispettare gli atti di programmazione sanitaria nazionale e regionale e rilevare la chiusura in pareggio del BEP 2025, come indicato nelle linee guida di cui alla nota regionale prot. n. U1411117 del 15 novembre 2024.

Di seguito si forniscono gli indirizzi ed i criteri utilizzati per la valorizzazione delle principali voci e macro aggregati per la predisposizione del BEP 2025 come da indicazioni contenute nella nota regionale succitata ed una sintesi degli aggregati di ricavo previsti per l'esercizio 2025.

Nota illustrativa

CE	CONTO ECONOMICO	BEP 2025 (A)	PROIEZIONE A FINIRE 2024 _trasmessa il 25.10.2024_ (B)	DELTA A-B
A1	Contributi F.S.R.	730.619.377	636.965.764	93.653.613
A2	Saldo Mobilità	- 102.144.349	- 109.325.181	7.180.832
A3	Entrate Proprie	27.588.904	17.882.358	9.706.546
A4	Saldo Intramoenia	- 325.000	264.513	- 589.513
A5	Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 14.690.000	- 10.500.000	- 4.190.000
A6	Saldo per quote inutilizzate contributi vincolati	-	19.733	- 19.733
A	Totale Ricavi Netti	641.048.932	535.307.188	105.741.744

- a) **Contributi F.S.R. indistinto.** I valori registrati sui sottoconti da 401010101 a 401010105 — Quota F.S. regionale indistinto sono pari alla quota a destinazione indistinta, di cui al Riparto FSR 2023, come da Allegato 1 — Contributi FSR BEP 2025 presente su Alfresco. Come indicato nella nota sopra indicata, il valore del FSR indistinto, è stato iscritto per un importo tale da consentire la chiusura in pareggio del BEP 2025;
- b) **Contributi F.S.R. vincolato.** I valori registrati sui sottoconti da 401010201 a 401010216 — Contributi da Regione per quota F.S. regionale vincolato sono pari alla quota di risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale ed alla quota delle ulteriori risorse vincolate, di cui all'Allegato 1_Contributi FSR_ BEP 2025 presente su Alfresco;
- c) **Ricavi e costi mobilità infra-regionale.** Il valore aziendale è pari a quanto comunicato per il Bilancio d'esercizio 2023 come da Allegato 2_Mobilità intraregionale_ BEP 2025 presente su Alfresco;
- d) **Ricavi e costi mobilità extra-regionale.** Il valore aziendale è pari a quanto comunicato per il Bilancio d'esercizio 2023 come da Allegato 3_Mobilità extraregionale_ BEP 2025;
- e) **Ricavi e costi infragruppo regionale.** Il valore dei ricavi e dei costi infragruppo è pari ai valori contabilizzati a costo e a ricavo nel corso dell'anno 2023;
- f) **Saldo mobilità internazionale.** Non sono stati iscritti ricavi e costi per il 2025; l'importo sarà rilevato nel CE della GSA.

Nota illustrativa

g) Contributi extra-fondo. Le Aziende dovranno rilevare a ricavo i seguenti contributi extra-fondo:

- *Contributo L. 210/1992.* E' stato rilevato un contributo per un ammontare pari ai costi sostenuti per gli indennizzi ex L. 210/1992 nell'anno 2024. Il valore è stato contabilizzato nel sottoconto 401020305 — Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210792.
- *Prestazioni erogate in favore degli stranieri STP.* Con riferimento alle prestazioni erogate in favore degli stranieri STP, di cui all'art. 35 comma 6 del D.lgs. 25/07/1998 n. 286 si rappresenta che nel BEP 2025 le quote di ricavo sono rilevate dalle Aziende nella voce di PDC 401020312 Contributi da Ministero della Salute (extra fondo) corrispondente alla voce CE AA0141, di cui si riporta la relativa ripartizione:

CODICE	AZIENDA	BEP 2025
120109	ASL VITERBO	75.231,07

- *Per tutti gli altri contributi extra-fondo* sono stati rilevati a ricavo i contributi extra-fondo assegnati ed impegnati nell'esercizio 2023 e rilevati a CE Consuntivo 2023, al netto dei contributi Ucraina iscritti nella voce AA0150, che non dovranno essere rilevati.
Per quanto riguarda i contributi PNRR sono stati contabilizzati unicamente i contributi PNRR relativi alla missione "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)", impegnati nell'anno 2025 di cui si riporta la relativa ripartizione:

CODICE	AZIENDA	BEP 2025 – PNRR_ M6C1 1.2.1 CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)
120109	ASL VITERBO	9.200.879,26

- h) Ricavi Pay back per sfondamento tetto spesa Ospedaliera.** Il valore è pari a quanto comunicato per il CE Consuntivo 2023;
- i) Ricavi per ulteriore Pay back.** Il valore è pari a quanto comunicato per il CE consuntivo 2023;
- j) Rettifica contributi c/esercizio per finanziamenti per investimenti.** Il valore inserito nel BEP 2025 è coerente con il Piano Triennale degli Investimenti approvato con deliberazione n. 2218/C.S. del 24 dicembre 2024 che verrà sottoposto a valutazione di merito da parte degli uffici regionali competenti Al riguardo;

COSTI

Il valore dei costi operativi, risulta pari a circa 625 mln/euro di cui costi interni per circa 418 mln/euro e costi esterni per circa 207 mln/euro

COSTI INTERNI

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo di confronto tra il fabbisogno espresso per l'esercizio 2025 alla luce delle richieste e stime di spesa condivise con le diverse UU.OO. assegnatarie di budget economici e la proiezione a finire per l'esercizio 2024 comunicata alla Regione Lazio in data 25 ottobre 2024:

CE	CONTO ECONOMICO	BEP 2025 (A)	PROIEZIONE A FINIRE 2024 _trasmessa il 25.10.2024_ (B)	DELTA A-B
B1	Personale	206.263.214	175.810.690	30.452.524
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	62.341.000	56.777.600	5.563.400
B3	Altri Beni E Servizi	140.804.827	117.189.421	23.615.406
B4	Ammortamenti E Costi Capitalizzati	82.787	- 323.654	406.441
B5	Accantonamenti	8.163.540	9.337.261	- 1.173.721
B6	Variazione Rimanenze	-	-	-
B	Totale Costi Interni	417.655.368	358.791.319	58.864.049

PERSONALE

Con nota regionale prot. U 06084445 del 9 maggio 2024, la Regione Lazio, ha riconosciuto, sulla base delle nuove autorizzazioni e stabilizzazioni, ai fini della definizione del Piano dei Fabbisogni del Personale, ha riconosciuto un valore economico complessivo relativamente alla voce B1 "costo del Personale" pari ad euro 225.785.600,00 specificando in seguito (cfr. nota regionale prot. U0947463 del 24 luglio 2024) che in tale aggregato sono ricomprese i costi per le collaborazioni coordinative e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato, i costi per lavoro interinale e quelli per le prestazioni rese dal personale con contratto libero professionale.

Nota illustrativa

Le politiche assunzionali per il prossimo futuro sono rappresentate dal nuovo piano assunzionale 2024-2026, predisposto dalla ASL di Viterbo e inviato alla Regione Lazio con nota prot. 73056 del 16 settembre 2024, sulla base delle linee guida regionali trasmesse con nota prot. n. U024381 del 14 agosto 2024.

L'attuale quadro normativo delinea una diversa metodologia di programmazione delle assunzioni di personale, necessario per il funzionamento dei servizi e degli uffici, basata non più sulla dotazione organica, che aveva a sua volta sostituito la vecchia pianta organica, bensì sul piano triennale dei fabbisogni di personale, previsto dall'art. 6, comma 2, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato e integrato quale strumento avente lo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Per l'anno 2024, dopo un'approfondita istruttoria condotta con gli uffici regionali per l'accertamento del reale fabbisogno di personale, la Regione Lazio, con nota prot. n. U0608445 del 9 maggio 2024, ha autorizzato per l'ASL di Viterbo il piano assunzionale per tale annualità di diverse figure professionali, della dirigenza e del comparto; con la medesima nota, la Regione Lazio ha autorizzato anche l'espletamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario in possesso dei requisiti prescritti alla data del 30 giugno 2024. Con nota prot. n. U1552488 del 17 dicembre 2024, la Regione Lazio ha autorizzato la proroga dei contratti a termine in essere, fino al 30 giugno 2025 e contestualmente ha individuato al mese di febbraio 2025 il termine per la conclusione delle procedure di stabilizzazione per i profili già autorizzati.

Si precisa, inoltre che, con nota prot. n. U1569162 del 20 dicembre 2024, la Regione Lazio ha trasmesso l'Accordo sottoscritto con le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità PTA delle Funzioni Locali in merito alla stabilizzazione dei contratti di lavoro flessibile del personale che ha già maturato i requisiti e per quanti li matureranno entro il 31 dicembre 2024, nel rispetto dei fabbisogni di personale già comunicati dall'Azienda. Per tali figure è stata, altresì, con la medesima nota, autorizzata la proroga dei contratti fino al 30 giugno 2025. In particolare, i rapporti libero professionali riguardano: n.15 medici di pronto soccorso, n. 5 medici per la casa circondariale e n.68 professionisti di cui medici radiologi, anestesisti, urologi, internisti, igienisti, pediatri, ortopedici, cardiologi, un medico legale, un infettivologo, ginecologi, gastroenterologi, oncologi, neurologi, oculisti, un chirurgo plastico, un odontoiatra chirurgo orale, tecnici di radiologia medica e un tecnico di laboratorio biomedico.

PRODOTTI FARMACEUTICI ED EMODERIVATI

Per comprendere il contesto locale si è partiti da una visione delle dinamiche di andamento della spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale che determinano le previsioni di Budget per il 2025.

Il valore dei costi 2025 relativo alla Voce di spesa B2 Prodotti Farmaceutici senza Vaccini ed Emoderivati al lordo degli innovativi e pay back proietta un valore di 60 mln euro euro, presentando un incremento fisiologico non comprimibile in circa 4 mln euro rispetto alla previsione di chiusura 2024.

Nota illustrativa

La piena adesione alle nuove linee guida farmacologiche 2025, in considerazione della scadenza di innovatività di molecole ad alta valorizzazione per trattamenti farmacologici alto spendenti per reparti ad alta valorizzazione dove l'immissione in commercio di nuovi farmaci ad alto costo autorizzati nel corso dell'anno da AIFA per l'Ematologia, l'Oncologia e le Malattie Rare, che diventano il Gold Standard di terapia, determinerà annualmente un fisiologico aumento della spesa degli acquisti diretti. Il trend di crescita andamento di crescita annuale della spesa per acquisti diretti è ormai strutturale ed evidenziato anche dal monitoraggio AIFA che certifica a livello nazionale lo sfioramento sistematico del tetto programmato della spesa farmaceutica per acquisti diretti.

Tale aumento è dovuto specificatamente a:

- Estensione di indicazioni autorizzate da AIFA per farmaci ad alto costo che ampliano la coorte di pazienti da trattare in aree dove persiste un bisogno terapeutico come ad esempio il farmaco KEYTRUDA;
- L'incremento generale del numero dei pazienti sia in nell'area oncoematologica ma anche in area medica che generano un aumento di somministrazioni e pertanto di spesa valorizzata/annua;
- L'autorizzazione all'immissione in commercio di nuovi farmaci per malattie rare al altissimo costo quale SKYCLARIS (Atassia di Friedreich) che proietta una spesa nel 2025 di circa 1,2 milioni di € dovuto all'arruolamento in trattamento **di 4 pazienti** a fine 2024;
- L'entrata in vigore nella pratica clinica di farmaci autorizzati da poco tempo e che stanno ora generando nuove prescrizioni e quindi nuova spesa;
- Essendo Viterbo una provincia di confine con altre regioni, ci sono alcune prescrizioni di farmaci provenienti da centri specialistici situati fuori regione per pazienti residenti nella Asl di Viterbo, ai quali deve essere assicurata la terapia a carico della Asl di residenza;
- La scadenza del requisito di innovatività piena con conseguente accesso al fondo Aifa per molti farmaci quali Kaftrio, Kalydeco, Vyndaqel, Darzalex;
- La prevenzione e le diagnosi ritardate dal periodo pandemico stanno portando ad una maggiore incidenza di malattie già in fase avanzata, non sempre trattabili chirurgicamente e che dovranno essere inevitabilmente trattate farmacologicamente spesso con farmaci ad alto costo;
- Programmi intensivi di abbattimento delle liste di attesa che inevitabilmente generano un aumento dell'attività delle UU OO e di conseguenza portano ad un incremento della spesa per acquisto di farmaci e dispositivi medico-diagnostici.

Si può concludere che l'incremento maggiore è dovuto ai farmaci ad alto costo in area onco-ematologica e medico-reumatologica.

La previsione, inoltre, è stata integrata tenendo conto anche della prossima apertura dei nuovi posti letto previsti nel nuovo Blocco dell'Ospedale Belcolle e, altresì, delle prossime commercializzazioni di AIFA dei nuovi Farmaci ad alto costo Oncologi /Ematologici e malattie Rare.

Nota illustrativa

ALTRI BENI E SERVIZI

CE	CONTO ECONOMICO	BEP 2025 (A)	PROIEZIONE A FINIRE 2024 _trasmessa il 25.10.2024_ (B)	DELTA A-B
B3.1a	Sangue ed emocomponenti	-	-	-
B3.1b	Dispositivi medici	21.454.200	19.852.777	1.601.423
B3.1c	Dispositivi medici impiantabili attivi	1.495.000	1.274.187	220.813
B3.1d	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	8.700.000	8.362.405	337.595
B3.1e	Altri beni sanitari	4.946.600	4.617.022	329.578
B3.1	Altri Beni Sanitari	36.595.800	34.106.391	2.489.409
B3.2	Beni Non Sanitari	1.093.000	825.402	267.598
B3.3a	Servizi Appalti	36.366.200	30.937.442	5.428.758
B3.3b	Servizi Utenze	6.211.015	5.774.871	436.144
B3.3c	Consulenze	20.462.859	13.678.134	6.784.725
B3.3d	Rimborsi, Assegni e Contributi	3.359.070	2.938.289	420.781
B3.3e	Premi di assicurazione	3.608.000	2.959.188	648.812
B3.3f	Altri Servizi Sanitari e Non	24.459.597	19.304.621	5.154.976
B3.3g	Godimento Beni Di Terzi	8.649.286	6.665.084	1.984.202
B3.3	Servizi	103.116.027	82.257.629	20.858.398
B3	Altri Beni E Servizi	140.804.827	117.189.421	23.615.406

Il valore stimato relativo alla voce “Altri beni e servizi” per l’anno 2025, risulta pari a circa 117 mln/euro.

Di seguito, il dettaglio delle voci più significative.

ALTRI BENI SANITARI - VOCE B3.1

Rispetto a tale voce di spesa si ipotizza, complessivamente nel 2025, un sostanziale incremento rispetto alla possibile chiusura 2024.

Per i Dispositivi Medici si ha in maniera generalizzata un aumento delle attività di diverse unità operative che generano un maggior utilizzo di dispositivi collegato anche all’attivazione dei nuovi aree del P.O. di Belcolle e quindi una spesa maggiore, oltre ad un aumento dei pazienti per attività ambulatoriali.

Nota illustrativa

Per quanto riguarda i sottoconti relativi a dispositivi “strumentario chirurgico non costituito da immobili” si è avuto un incremento nel 2024, dovuto sia all’aumento dei pazienti diabetici soprattutto di tipo 2, sia alle adesioni a nuove gare regionali con dispositivi a più alta tecnologia e pertanto più costosi; per tale ragione il trend in incremento è atteso anche nel 2025; peraltro le nuove linee guida sui pazienti diabetici aumentano la platea di aventi diritto a dispositivi FGM, e pertanto è previsto nei prossimi anni un aumento annuo del 20% di pazienti con DM tipo I in terapia con microinfusori come anche descritto dalle fonti della Regione Lazio.

BENI NON SANITARI - VOCE B.3.2

L’incremento che si rileva su tale voce, rispetto ai valori assestati a pari a circa 267 ml/euro, rispetto alla stima a finire 2024, è legato all’incremento di spesa per i combustibili, all’acquisto di materiale di cancelleria, e alle spese connesse con la prossima apertura di una nuova ala del Presidio Ospedaliero di Belcolle.

SERVIZI - VOCE B.3.3

Nel 2025 con il nuovo corpo A3 dell’ospedale di Belcolle si giungerà al graduale incremento dei posti letto autorizzati da DGR con un conseguente aumento della domanda di servizi accessori ed essenziali.

L’incremento dei costi su tale voce, rispetto ai valori in via di definizione 2024, è stimato pari a circa 20,8 mln/euro.

Pertanto, tutte le principali voci di spesa di beni e servizi, subiranno un incremento in termini economici ed è essenzialmente riconducibile alle seguenti motivazioni, di seguito riepilogate:

- *Mensa aziendale e servizi ristorativi (degenza):* Maggiori pasti giornalieri per pazienti (aumento posti letto) e personale sanitario (nuove assunzioni). Si stima un aumento complessivo della spesa annua per Mensa dipendenti e Mensa degenza pari ad € 1.900.000,00;

- *Pulizie:* Potenziamento degli interventi di sanificazione e igiene, in linea con gli standard caratterizzanti le strutture sanitarie. In virtù dei molteplici cantieri attivi su tutti i Distretti ASL saranno necessari interventi frequenti e specifici di Pulizie Straordinarie, oltre all’aumento della frequenza delle attività di “sgrosso”, e all’aumento proporzionale del canone di pulizia per incremento metri quadrati da sanificare, afferenti al nuovo Corpo A3, per le relative aree di rischio come previsto da gara regionale (circa 1.300 metri quadri calpestabili a piano).

Aumento ore ausiliario da gennaio 2025 per esigenze organizzative di trasferimento pazienti tra le varie aree del P.O. di Belcolle (da e verso PS/Diagnostica per Immagini). Si stima un aumento della spesa annua pari ad € 1.200.000,00

- *Vigilanza e Guardiania:* Incremento del personale e orari per garantire sicurezza e monitoraggio continuo a garanzia di ambienti di lavoro e dedicati all’utenza sempre più sicuri. Nel corso del 2025 in considerazione dell’incremento delle aree aziendali si prevede l’attivazione di un servizio ronda h24 a beneficio di tutto il P.O. di Belcolle e una maggiore attenzione alla viabilità limitrofa al P.O. con impiego di personale dedicato per una maggiore fruibilità dei servizi sanitari prestati all’utenza. Si stima un aumento della spesa annua pari ad € 800.000,00;

Nota illustrativa

- *Lavanolo*: la spesa per la gestione del lavanolo (biancheria piana e divise personale) subirà un incremento proporzionale rispetto all'aumento dei posti letto e del personale arruolato nel corso del 2025. Altro elemento che determinerà un aumento di spesa annua complessiva è riferito al cambio appalto che nel corso del 2025 vedrà un avvicinarsi di contratto discendente dalla nuova gara regionale che prevede tariffe unitarie maggiori (ancora non ufficializzate da regione). Si stima un aumento della spesa annua pari ad € 600.000,00;

- *Servizio CUP* (front e back office): sarà caratterizzato da un considerevole incremento complessivo di spesa per il nuovo appalto discendente da gara regionale che prevede tariffe unitarie maggiori (ancora non ufficializzate da regione) . Si stima un aumento della spesa annua pari ad € 700.000,00;

- *Servizio Sterilizzazione Ferri chirurgici*: durante il corso del 2025 si procederà con l'avvio del nuovo appalto (recentemente aggiudicato) che oltre a prevedere la fornitura di pack per nuove specialità chirurgiche vedrà il completamento delle forniture ambulatoriali territoriali. Si stima un aumento della spesa annua pari ad € 500.000,00,

- *Logistica esternalizzata*: l'annualità 2025 sarà caratterizzata da un considerevole incremento complessivo di spesa per il nuovo appalto discendente da nuova gara recentemente aggiudicata che prevede un canone maggiorato di circa 200.000,00 euro e un'opzione contrattuale di circa 250.000,00 per il servizio di Home Delivery, ritenuto di importanza strategica considerando la sviluppo crescite di una policy di prossimità territoriali;

- *Noleggio di nuove tecnologie sanitarie* (Chirurgia robotica, Robotica ortopedica, Robotica Galenica e Sistema Angiotac): un'importante innovazione prevista per il 2025 sarà direttamente correlata all'adozione di nuove e strategiche tecnologie per consentire di elevare gli standard sanitari della ASL di Viterbo consentendo: procedure chirurgiche più precise e meno invasive; riduzione dei tempi di degenza (con riduzione della spesa corrente) e il miglioramento generalizzato degli esiti clinici (Angiotac). Si stima un aumento della spesa annua pari ad € 2.150.000,00;

La spesa prevista per il noleggio delle nuove apparecchiature e la formazione del personale dedicato potrà comportare un incremento di circa il 25% rispetto al 2024.

- *Servizio di assistenza tecnico –programmatica*: la differenza economica rispetto al 2024 è dovuta sia al completamento delle attività di migrazione al PSN prorogata al primo trimestre 2025, sia al nuovo contratto di Cyber Security i cui importi, precedentemente su altra convenzione CONSIP, insistevano sul conto “altri canoni”. Infine, ad una quota economica stimata di € 400.000 per servizi di compliance alla NIS2 per il 2025 (Cyber security);

- *Multiservizio Tecnologico*: il considerevole aumento stimato su tale aggregato di spesa, circa 800.000 euro, per il costo dell'appalto (energia elettrica, approvvigionamento acqua e gas, servizio di riscaldamento e manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari) è dovuto sia agli incrementi connessi ai nuovi indici per la revisione prezzi, sia per l'estensione delle aree del Corpo A3 del P.O. di Belcolle;

- *Nuovi Servizi* : a supporto UOC Risorse Umane (per recupero e gestione contabile IRAP e gestione incarichi dirigenziali). Nel corso del 2025 saranno esecutive procedure di gara in corso di espletamento con un impatto annuo di circa € 280.000,00. Nel corso del 2025 si darà corso anche ad altre esternalizzazioni di servizi sanitari quali, medici emergenza/urgenza, servizio trasporto sangue emocomponenti, personale sanitario c/o carcere “mammagialla”, per un impatto annuo di circa € 845.000,00.

L'aumento complessivo per queste voci è stimato in circa il 15-20% rispetto al 2024.

Nota illustrativa

- *Adeguamenti ISTAT per contratti attivi* (Indice FOI): gli adeguamenti contrattuali al tasso di variazione dell'Indice FOI (Famiglie, Operai e Impiegati), previsto obbligatoriamente dalla nuova normativa sugli Appalti (D.L.vo 36/2023) avranno un impatto trasversale su tutti i contratti attivi, compresi i più dispendiosi:

A) Servizi sanitari e non sanitari accessori all'attività sanitaria.

B) Forniture di beni compresi noleggi di tecnologie sanitarie strategiche.

L'aumento stimato per il 2025, basato sull'inflazione prevista, è del 6-8% rispetto all'anno precedente.

- *Rivalutazione prezzi e CCNL*

Riconoscimento degli incrementi contrattuali (CCNL): Aumento salariale per il personale impiegato, derivante dai nuovi rinnovi contrattuali nazionali.

Rivalutazione dei prezzi: Revisione delle tariffe con i fornitori in base alle mutate condizioni di mercato e alle richieste di aggiornamento.

Queste voci potranno comportare un aumento stimato del 10-12% sui relativi capitoli di spesa.

Compelssivamente, si delinea un quadro in cui gli scostamenti di budget per il 2025 rispetto al 2024 riflettono la necessità di sostenere l'ampliamento del nuovo ospedale e di garantire la qualità dei servizi erogati, nonché di rispettare gli obblighi contrattuali e normativi.

Gli aumenti principali riguardano:

1. Potenziamento dei servizi operativi a beneficio di nuove aree o in potenziamento in quelle già esistenti (mensa, pulizie, vigilanza, guardiana);
2. Investimenti in nuove tecnologie sanitarie con attivazione noleggi pluriennali;
3. Adeguamenti ISTAT;
4. Rivalutazioni contrattuali (ove previste)

La gestione di tali incrementi, soprattutto per la variabilità degli stessi, richiederà un monitoraggio continuo e una programmazione finanziaria accurata per ottimizzare l'impiego delle risorse assegnate e disponibili.

ACCANTONAMENTI

Le somme registrate su tale aggregato di spesa, reattivamente ai rinnovi contrattuali, sono in linea con quanto indicato nella nota regionale prot. n. U1411117 del 15 novembre 2024 e riportato nell'"Allegato 4_Accantonamenti rinnovi contrattuali 2025", disponibile sulla piattaforma regionale Alfresco.

Le restanti somme riportate nella previsione di spesa 2024 su tale aggregato, si riferiscono alle stime per sostenere i rischi legati alla probabile soccombenze in cause civili ed oneri processuali o connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato.

COSTI ESTERNI

CE	CONTO ECONOMICO	BEP 2025 (A)	PROIEZIONE A FINIRE 2024 _trasmessa il 25.10.2024_ (B)	DELTA A-B
C1	Medicina Di Base	37.774.377	37.051.382	722.995
C2	Farmaceutica Convenzionata	49.000.000	47.868.000	1.132.000
C3	Prestazioni Da Privato	120.591.811	113.279.029	7.312.782
C	Totale Costi Esterni	207.366.188	198.198.410	9.167.778

Rispetto al valore comunicato in data 25 ottobre 2024 , circa la stima a finire dell'esercizio in corso, si ipotizza un incremento pari a circa 9 mln/euro.

MEDICINA DI BASE

L'importo stimato per l'esercizio 2025 è pari i a 37, 8 mln/euro in leggero incremnto rispeotto alla proeizione a finire, tenuto delle sedi vacanti in corso di assegnazione.

FARMACEUTICA CONVENZIONATA

Tale voce di spesa nel 2025, considerando il consuntivo preventivo di chiusura anno 2024, calcolato sui primi 10 mesi dell'anno, che si attesterà intorno a 47.500.000,00 euro, aumenterà di circa + 1.500.000,00 euro (+3,16%), prevedendo una chiusura a 49.000.000,00 euro. L'articolo 44 della Legge di Bilancio 2024 ha previsto il transito (allo scopo di favorire gli assistiti nell'accesso al farmaco in termini di prossimità), di medicinali non coperti da brevetto e afferenti a specifiche classi farmacologiche, dal regime di classificazione A-PHT ed erogazione tramite Distribuzione per Conto, alla classe A e distribuzione in regime convenzionale attraverso le farmacie aperte al pubblico.

Nel corso del 2024 e con decorrenza 1° luglio, sono transitati dalla DPC alla convenzionata tutti i farmaci antidiabetici della classe delle "gliptine" in monoterapia e in associazione a metformina. (Determinazione AIFA 03/05/2024 pubblicata in GU n108 del 10/05/2024).Questo ha determinato un incremento della Spesa Farmaceutica Convenzionata già nel secondo semestre 2024 nonché in previsione per il 2025; da una rapida stima dei consumi di tali farmaci nel primo semestre 2024 nel flusso DPC, si stima nell'anno 2025 un incremento di spesa nel flusso della convenzionata maggiore di un milione di euro. Nel corso del 2025 è poi probabile che altri farmaci transitino dalla DPC alla convenzionata, generando incrementi ulteriori della spesa farmaceutica convenzionata con una stima di incremento totale di circa + 1.500.000,00 euro.

PRESTAZIONI DA PRIVATO

Il totale delle Prestazioni da Privato per il 2025 è stimato pari a 120,5 mln/euro, con un delta rispetto alla stima a finire, esercizio 2024, comunicata in data 25 ottobre 2024.

Tale incremento è legato alla previsione di spesa effettuata sulla base dei livelli massimi di finanziamento assegnati alle strutture accreditate, in considerazione degli ultimi provvedimenti adottati dalla Regione Lazio, come da allegato pubblicato sulla Piattaforma Alfresco “*Allegato_livelli massimi di finanziamento 2024*”.

Vengono riportate di seguito le motivazioni di dettaglio per i sottoconti interessati da possibili scostamenti rispetto alla più recente stima a finire 2024:

- *assistenza riabilitativa ex art. 26*: premesso che con determina R.L n.G 17717/2023 è stato assegnato a questa Asl un finanziamento per prestazioni di riabilitazione territoriale pari ad euro 22.766.184,00 e che con delibera CS n. 528/2024 sono stati attribuiti budget per complessivi euro 22.568.487,00, per il 2025, si prevede un incremento di euro 158.819,60, ricompreso nel livello di finanziamento del 2024, che si conferma, e dovuto alla valorizzazione, dal 01/01 pv, dei posti del centro “La Dimora”, contrattualizzato, nell'anno in corso, solo a partire dal 01/04;
- *prestazioni di ricovero diurno da Case di Cura*: il valore riportato corrisponde al budget attribuito per il 2024 alla Casa di Cura Nuova S.Teresa, unica struttura di medicina accreditata sul territorio; il budget della struttura, dapprima determinato in euro 3.805.163,00 (Determinazione RL n.G 17757/2023) è stato successivamente integrato per euro 370.000,00 con Determinazione RL n.G 14508 del 31/10/2024, a seguito della richiesta di questa Asl, di cui alla nota prot.72724 del 13/09/2024, onde evitare che, la riduzione dei posti letto disponibili operata dalla struttura per evitare fuori budget, in concomitanza ad altre criticità contingenti (chiusura temporanea reparti) potesse complicare ulteriormente la gestione dei posti letto da pronto soccorso;
- *prestazioni di lungodegenza in ricovero da Case Cura*: il valore riportato tiene conto del budget attribuito da Regione per i reparti di lungodegenza medica cod.60; ad oggi sono operativi n.31 pp.II presso Villa immacolata e n.20 pp.II. presso Casa di Cura di Nepi; l'importo, pari a 15.874.860 euro, riportato per il 2025 valorizza al 98% tutti i posti letto accreditati sul territorio della Asl di Viterbo;
- *assistenza geriatrica*: premesso che con Determina della Regione Lazio n. G 17716 del 29/12/2023 è stato attribuito a questa Asl un finanziamento complessivo per l'acquisto di prestazioni di assistenza geriatrica per l'anno 2024 pari ad euro 17.958.666,00 di cui attribuiti 17.690.728,33, con Delibera CS n.227 del 07/02/2024; tenuto conto che i posti da riconversione, sia di Mantenimento Alto che di Estensiva attivati nel 2024, sono stati budgettizzati in corso di anno, per garantirne la piena fruibilità fin dal 01/01/2025 e poter contrattualizzare, con la medesima decorrenza, anche i pp.rr. Estensivi per DCCG (n. 15) e semiresidenziali (n. 10) presso la RSA Viterbo, accreditati successivamente al procedimento di budget (DGR n.459 del 28/06/2024), si quantifica in euro 871.523,73 la necessaria integrazione al finanziamento regionale per l'anno 2025.

In relazione alle prestazioni di “Assistenza specialistica ambulatoriale” nel preventivo si è tenuto conto di possibili incrementi nell’attribuzione di budget a presidi di specialistica per branche in attesa di attivazione o di conclusione

Nota illustrativa

dell'iter di accreditamento, restando nel tetto massimo del livello di finanziamento concesso per detta attività nel 2024 con Determinazione G 17719/2023, rispetto al quale, se confermato, non si prospettano scostamenti.

Per i servizi erogati da strutture *extra-regione*, il dato ivi riportato tiene conto del fatturato ad oggi per gli inserimenti già autorizzati: si evidenzia che la spesa è suscettibile di variazioni difficilmente prevedibili in quanto derivanti dalle autorizzazioni rilasciate dai Distretti a ricoveri in strutture extraregionali; per le strutture Umbre, in attesa che sia adottato in via definitiva il provvedimento regionale di rideterminazione delle tariffe, potrebbe verosimilmente rendersi necessario ulteriore adeguamento.

Sull'aggregato *“Assistenza Protesica Da Privato”* si rileva, infine, un incremento di alcune tipologie di dispositivi dovuta all'ampliamento della gamma di presidi ed aggiuntivi tecnologicamente più avanzati presenti sul mercato (in particolare per le protesi ortopediche) e, contestualmente, alla maggiore consapevolezza sia da parte dell'utenza che dei prescrittori, nel potersi avvalere di presidi non ricompresi nel nomenclatore tariffario. Peraltro, non è da trascurare l'impatto che l'applicazione ufficiale del DPCM LEA 2017 prevista per il prossimo 30/12/2024 avrà sulla rilevazione della spesa che grava sul budget dell'assistenza protesica dell'anno 2025, sia in termini di adeguamento delle tariffe che di erogabilità di nuove e più costose tipologie di presidi protesici.

Si osserva, altresì, un incremento sull'aggregato *“Assistenza Psichiatrica Residenziale e Semiresidenziale da Privato”* rispetto alla stima 2024 a finire.

Si osserva un incremento di circa 2,5 mln/euro **sull'aggregato *“Assistenza Psichiatrica Residenziale e Semiresidenziale da Privato”*** rispetto alla stima 2024 a finire essenzialmente da ricondurre agli incrementi registrati sulle strutture della Neuropsichiatria Infantile e del Disabile Adulto.

Di seguito le motivazioni del maggior fabbisogno espresso:

Neuropsichiatria Infantile

A. Presa in carico di nuovi utenti in situazione clinica di gravità sia con progetti riabilitativi sia, soprattutto, con progetti psico-educativi per situazioni comportamentali e psichiatriche adolescenziali, anche in dimissione dalle strutture ospedaliere o residenziali. Si segnala che l'assenza di un Centro Diurno per adolescenti (peraltro previsto dal DPCA 424/2012) fa ricadere completamente sui PAI (unica risorsa disponibile) il peso della presa in carico delle situazioni con caratteristiche di urgenza e gravità.

B. Presa in carico degli utenti considerati prioritari (più piccoli e complessi) in lista d'attesa. Si sottolinea, inoltre, che nella provincia ci sono oltre 600 utenti in lista di attesa per la riabilitazione.

C. Nel corso del 2024 è stata notificata all'Azienda un aumento dei costi orari del 6,14% per la NPI a seguito del nuovo CCL del personale delle cooperative

Nota illustrativa

Disabile Adulto

A. Durante l'anno 2024 è avvenuta una maggiore presa in carico relativa al Disabile Adulto del Distretto A in virtù di un potenziamento del servizio di Montefiascone che ha consentito di far fronte ad un numero aumentato di richieste rispetto all'anno precedente, dando risposta a situazioni precedentemente sommerse.

B. Aumento dell'intensità della presa in carico per alcuni utenti che si sono venuti a trovare in situazioni di emergenza, rimasti improvvisamente privi di assistenza familiare (genitori anziani e/o malati e/o deceduti). In tali situazioni, a volte, è stato necessario trasformare l'assistenza tramite PAI al domicilio ad assistenza presso case famiglia con aumento dell'intensità e del costo.

C. Riduzione delle liste d'attesa degli utenti provenienti dalla NPI tramite apertura di nuovi PAI a fronte di un lentissimo turnover dei pazienti più anziani.

D. Si sottolinea, infatti, che la completa assenza nella città di Viterbo di centri diurni comunali per persone con disabilità e generalmente la scarsità nella provincia fanno ricadere il peso assistenziale prevalentemente sulla ASL.

E. Nel corso del 2024 è stata notificata all'Azienda un aumento dei costi orari del 6, 27 % per il Disabile Adulto a seguito del nuovo CCL del personale delle cooperative

L' incremento del budget richiesto per il 2025 per il “servizio di assistenza domiciliare integrata” è scaturito sia dall'aumento del numero degli assistiti in regime di ADIAI sia da quello di assistiti in regime di ADI. Questo incremento si rende necessario per rispettare l'obiettivo di budget A3-III, che recepisce il target PNRR-ADI e prevede una presa in carico del 9,91% degli assistiti di età superiore ai 65 anni nel 2025, con una progressione che può essere così riassunta:

ASL VITERBO	2024	2025	2026
Popolazione residente Asl VT >65 anni	77.898	77.898	77.898
Target assistiti Asl Vt età >65anni	7.276	7.720	7.790
Obiettivo PNRR	9,34%	9,91%	10%

Tale variazioni confermano il maggiore impegno richiesto per soddisfare l'aumento delle prese in carico previsto per il 2025.

Si segnala, inoltre, un incremento di circa 0,4 mln/euro sulla spesa per “l'assistenza ai tossicodipendenti e alcolisti” al fine di garantire la migliore presa in carico dei pazienti portatori di tali patologie e il fatto che la Casa Circondariale di Viterbo è anch'essa oggetto di assistenza da parte del SerD per quanto riguarda i detenuti con problematiche di dipendenza.

FARMACEUTICA CONVENZIONATA E TERRITORIALE

Tale voce di spesa nel 2025, considerando il consuntivo preventivo di chiusura anno 2024, calcolato sui primi 10 mesi dell'anno, che si attesterà intorno a 47.500.000,00 euro, aumenterà di circa + 1.500.000,00 euro (+3,16%), prevedendo una chiusura a 49.000.000,00 euro.

L'articolo 44 della Legge di Bilancio 2024 ha previsto il transito (allo scopo di favorire gli assistiti nell'accesso al farmaco in termini di prossimità), di medicinali non coperti da brevetto e afferenti a specifiche classi farmacologiche, dal regime di classificazione A-PHT ed erogazione tramite Distribuzione per Conto, alla classe A e distribuzione in regime convenzionale attraverso le farmacie aperte al pubblico.

Nel corso del 2024 e con decorrenza 1° luglio, sono transitati dalla DPC alla convenzionata tutti i farmaci antidiabetici della classe delle "gliptine" in monoterapia e in associazione a metformina. (Determinazione AIFA 03/05/2024 pubblicata in GU n108 del 10/05/2024).

Questo ha determinato un incremento della Spesa Farmaceutica Convenzionata già nel secondo semestre 2024 nonché in previsione per il 2025; da una rapida stima dei consumi di tali farmaci nel primo semestre 2024 nel flusso DPC, si stima nell'anno 2025 un incremento di spesa nel flusso della convenzionata maggiore di un milione di euro.

Nel corso del 2025 è poi probabile che altri farmaci transitino dalla DPC alla convenzionata, generando incrementi ulteriori della spesa farmaceutica convenzionata con una stima di incremento totale di circa + 1.500.000,00 euro.

Per l'esercizio 2025, tenuto conto degli attuali atti di programmazione sanitaria, sia nazionali che regionali è chiaro come ad oggi l'Azienda abbia puntato, nell'elaborazione del presente documento di programmazione economica, a conseguire la massima ragionevole sicurezza delle stime ma, pur sempre, all'interno di un contesto chiaramente caratterizzato da elevata incertezza, discontinuità e imprevedibilità, connesso con la presenza di scenari complessi e ad andamento variabile e tenuto conto dell'impatto dell'apertura delle nuove aree sanitarie collegate all'ampliamento del Polo Ospedaliero e l'attivazione dei nuovi posti letto in esecuzione del Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera 2024/2026 di cui alla DGR 869 del 7 dicembre 2023.

Da ultimo, si rappresenta che il presente documento costituisce, comunque, l'atto iniziale del più complesso processo di concordamento del Bilancio Economico Preventivo 2025 che terrà conto sia delle fasi interlocutorie con l'Ente Regionale che di eventuali variazioni che dovessero manifestarsi in conseguenza di specifiche indicazioni di programmazione sanitaria regionale e nazionale.